

Il capogruppo di Prima gli orvietani, “perché nessuno del Comune ha partecipato alla commissione per la revisione dello statuto regionale?”

scritto da Redazione | 9 Settembre 2022



Il capogruppo di “prima gli Orvietani” in consiglio comunale ha presentato un’interpellanza sulla mancata partecipazione di un rappresentante del Comune di Orvieto all’audizione della Commissione speciale per le riforme statutarie della Regione Umbria che si è tenuta il 6 settembre alle 15 alla Sala Digipass di Orvieto. Di seguito il testo integrale dell’interpellanza.

Premesso che:

In data 22 agosto u.s., a firma del presidente della Commissione Speciale per le Riforme Statutarie e Regolamentari dell’Assemblea Legislativa della Regione Umbria, consigliere Daniele Carissimi, è stata inviata a tutti i Sindaci del nostro territorio una lettera con cui:

- si spiegava che la Commissione Speciale ha deciso un percorso di audizioni nei diversi territori “al fine di poter presentare l’articolato provvisorio in merito alla revisione contenente le modifiche dello Statuto regionale, definite dalla Commissione medesima nei suoi contenuti

principali e al fine di attuare la più ampia consultazione possibile con i Comuni, le componenti istituzionali, sociali, culturali e di ricerca della comunità regionale con lo scopo di ricevere indicazioni, proposte e suggerimenti in merito”;

- si sottolineava che “Il Suo contributo in qualità di Sindaco referente del territorio risulta estremamente importante”;
- si invitava la S.V. a partecipare “all’audizione indetta per martedì 6 settembre 2022, ore 15,00 a Orvieto, presso la Sala Digipass della Biblioteca comunale, Piazza Febei, 1;
- si pregava la S.V. “di estendere l’invito anche ad altri soggetti rappresentanti di organizzazioni sociali, associazioni, comitati ed espressione del mondo culturale, sociale, economico, attive sul suo territorio che ritenga possano essere coinvolti, al fine di rendere un contributo apprezzabile nella revisione dello Statuto Regionale”;
- infine si comunicava che alla lettera era allegata “copia della bozza dello Statuto di cui è stata votata la presa d’atto”.

Constatato che:

- alla detta audizione non erano presenti né Sindaco né suoi delegati né altri consiglieri comunali, a parte il sottoscritto solo perché avvertito da amici per le vie brevi;
- era presente solo un rappresentante orvietano di una categoria economica.

Considerato che:

- la celebrazione dell’audizione in queste condizioni di totale assenza di rappresentanti ufficiali dell’Amministrazione comunale e di quasi totale assenza di rappresentanti delle altre istituzioni locali e delle organizzazioni della società, oltre a indicare che si disattendono obblighi di informazione verso i consiglieri e per la partecipazione dei cittadini, è oggettivamente disdicevole, fornisce una cattiva immagine della città e ci pone in una situazione imbarazzante nei confronti dell’Assemblea Legislativa Regionale.

Si interpella la S.V. per sapere:

- le ragioni della mancata partecipazione della S.V. e di membri della Giunta;
- le ragioni della mancata informazione e trasmissione dell’invito e della bozza di Statuto modificato ai consiglieri comunali;
- le ragioni della presumibile mancata ottemperanza alla richiesta di informare e invitare le forze sociali, economiche e culturali.

Si invita in ogni caso la S.V.:

- ad organizzare un’adeguata informazione alla cittadinanza perché venga resa edotta del fatto che l’Assemblea Legislativa della Regione dell’Umbria ha in corso la revisione dello Statuto che Lei sa essere la Carta fondamentale della Regione a cui apparteniamo, in modo che volendo possano essere elaborate proposte di integrazione e/o di modifica;
- ad organizzare un incontro con gli altri Sindaci in modo da rendere possibile un confronto corale territoriale ed eventuali proposte migliorative da inoltrare entro il prossimo 15 ottobre, data in cui terminerà la partecipazione.

Si invita infine

il Presidente del Consiglio che legge per conoscenza a prevedere prima del citato 15 ottobre p.v. un Consiglio comunale dedicato al tema previa trasmissione ai consiglieri della bozza di Statuto modificato, in modo che si possano eventualmente proporre modifiche e/o integrazioni di interesse

generale o anche territoriale.